



COMUNE DI NICOLOSI
CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA

VERBALE DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Delibera N. 41 del 14/09/2022

Proposta N. 47 del 08/09/2022

OGGETTO: Risposta all'interrogazione presentata dal Gruppo consiliare " Nicolosi a colori" avente ad oggetto: " Utenza telefonica del Sindaco 348 2542570 SMS alert e carte di credito"

L'anno duemilaventidue il giorno quattordici del mese di settembre alle ore 20,30 e segg., nella sala delle riunioni del Consiglio comunale si svolge, in prima convocazione, la seduta del Consiglio Comunale.

La seduta è regolamentata dall'art. 30 della legge regionale 6.3.1986, n. 9 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché dal vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale e in particolare dall'art. 24 che disciplina la validità delle adunanze.

La seduta è pubblica ed è partecipata dai Sigg.ri Consiglieri a norma di legge a cui risultano all'appello nominale, i Signori Consiglieri:

N.	CONSIGLIERI	Presente	N.	CONSIGLIERI	Presente
1	SANFILIPPO MARCO	P	7	MAZZAGLIA ALBERTO	P
2	GEMMELLARO GIUSEPPA	P	8	BIANCA ROBERTO	P
3	TORRE MARIA GRAZIA	P	9	BORZI' ANTONINO	P
4	CONSOLO MATTIA	P	10	DI MAURO GIUSEPPE ANTONIO	P
5	DI STEFANO ERIKA	P	11	D'ARRIGO SONIA	P
6	MOSCHETTO ALFIO	P	12	LA ROCCA FLAVIA	P

PRESENTI: 12 ASSENTI: 0

Consiglieri Presenti: n. 12

Scrutatori: Bianca, Di Stefano, La Rocca

Risultato legale il numero degli intervenuti, il Presidente del Consiglio Comunale, Marco Sanfilippo, dichiara aperta la seduta e invita il Consiglio a discutere sul punto all'o.d.g.

Partecipa il Segretario Comunale dott.ssa Linda Piazza

Sono presenti il Sindaco, gli Assessori Bonanno, Marletta, Mazzaglia.

Il Presidente del Consiglio comunale cede la parola al consigliere Borzi, il quale specifica che è un'interrogazione personale e non del Gruppo consiliare " Nicolosi a Colori" e procede con la lettura del testo dell'interrogazione presentata.

Ultimata la lettura, viene data la parola al Sindaco il quale legge la risposta, costituente parte integrante del presente atto.

Prende la parola il Consigliere Borzi, il quale si dice soddisfatto della risposta, poiché quello che viene detto in questa seduta è tutt'altra cosa rispetto a quello che è stato detto in pubblica piazza, nel corso della Campagna elettorale.

Replica, ancora, dicendo che, non ha difficoltà a rispondere a quanto chiesto dal Sindaco in quanto, due anni prima, della scadenza del proprio mandato elettorale, ha chiesto agli addetti al CED dell'Ente se era possibile acquisire, a proprie spese ovviamente, l'utenza telefonica e gli fu risposto: "sì, ovviamente"; quindi, ha considerato quella utenza, come scheda personale, senza spese aggiuntive per l'Ente.

Inoltre, afferma di essere intestatario della carta ricaricabile che era collegata al telefono. In quella carta, come in tutte le carte di credito, ci sono solo intestatari e non beneficiari.

Riguardo ai conti collegati, dice di avere, da sempre, un solo conto aperto presso il Credito Siciliano, filiale di Ficarazzi, che dopo il matrimonio è stato cointestato alla moglie, facilmente visionabile, dagli Organi competenti.

Replica ancora, dicendo che, in merito alla cessazione degli "Alert" gli stessi sono cessati perché le carte di credito hanno una scadenza, per cui, al loro rinnovo sono state collegate al numero di telefono personale.

Continua l'intervento chiedendo come mai queste domande non sono state poste durante il comizio. Inoltre, considerato che in quel periodo si sentivano spesso, poteva benissimo chiedere delucidazioni in merito. Se poi avesse voluto, comunque fare un esposto per tutelarsi, vista la vicenda giudiziaria che lo aveva coinvolto, non avrebbe avuto nulla in contrario anche perché sarebbe servita a tutelare la sua persona.

Continua l'intervento sostenendo che si evince una chiara discrasia tra quello che è stato detto nel corso del Comizio e quello che si sta dicendo in questa seduta del Consiglio comunale. Per fare il confronto ha girato un video a tutti consiglieri presenti. Inoltre, *"con il dire e non dire si è fatto capire che chi sa quali cose sono state fatte al comune". Gli screenshot parlano chiaro: acquisto biglietti del treno, ho pagato qualche cena, ho pagato una rata dell'università, non mi sembra che ci siano accrediti su queste carte e si è messo di mezzo anche il gemellaggio, 18 anni di gemellaggio e 8 anni di manifestazione che veniva fatta con la massima trasparenza portando benefici a tutti i commercianti che vi partecipavano. Si sono mischiate due cose che non andavano mischiate".*

Continua l'intervento sostenendo che " si sono mischiate le cose al fine di confondere la verità, facendo un grave torto al sottoscritto, al gemellaggio e a chi ha lavorato in tutti questi anni portando la manifestazione ad alti livelli. Il risultato è stato che il gemellaggio quest'anno, anziché essere istituzionalizzato è saltato".

Conclude l'intervento dicendo che, ha riflettuto molto sulla questione; all'inizio era nelle sue intenzioni querelare il Sindaco e ha sottoposto il video al legale di fiducia; c'erano gli estremi per esporre querela. Poi ha deciso di non farlo poiché, in più di trenta anni di attività politica a Nicolosi non ha mai fatto un gesto del genere e non ha voluto iniziare proprio da ora; ma, un passaggio in consiglio comunale andava fatto, nel rispetto di chi si è speso per Nicolosi nel corso di dieci anni di mandato. Continua dicendo che, per facilitare il compito al Sindaco ha provveduto personalmente a far effettuare la ricerca agli uffici. Infatti, il responsabile dell'area 2, in una nota afferma che non vi erano carte di credito intestate al Comune.

Il sindaco replica, dicendo che, le domande erano le stesse e poteva chiarire in pubblica piazza.

Del che il presente atto, redatto nella parte narrativa nel rispetto dell'art. 186 dell'OREL e 31 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, quale risultato sintetico e sommario dell'annotazione del gruppo di assistenza all'Organo, tenuto conto che la sala consiliare non è dotata di apparecchiature di registrazione, sentiti gli interventi dei partecipanti che non sono stati né dettati né presentati per iscritto ad eccezione di quelli riportati tra virgolette o allegati.

La presente deliberazione sarà pubblicata all'albo comunale per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 11 della L.R. 3 Dicembre 1991 n. 44.

Letto, approvato e sottoscritto

**Il Presidente
SANFILIPPO MARCO**

**Il Consigliere Anziano
Fto Dott.ssa Giuseppa Gemmellaro**

**Il Segretario Comunale
Dott.ssa Linda Piazza**

Verbale firmato digitalmente
